

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di PIETRASANTA (LU)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Nel corso del 2016 con Delibera di consiglio comunale n.18 del 29/04/2016 l'Ente ha aderito alla procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-*bis* del D.Lgs. 267/2000. Il rendiconto della gestione 2015 pur avendo accertato un disavanzo sostanziale in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 delineava, al 31 dicembre, un disavanzo di amministrazione pari a Euro 14.302.341,43 composto per Euro 3.543.451,38 da disavanzo residuo ante armonizzazione e per Euro 10.758.890,05 da disavanzo residuo derivante dal riaccertamento straordinario imposto dall'art.3 del D.lgs. 118/2011. Per la parte di disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011) con deliberazione comunale n. 22 del 3 luglio 2015 l'Ente ha approvato il piano di copertura pluriennale del disavanzo tecnico di amministrazione 2014, da applicare al bilancio di previsione 2015-2017, che prevede il finanziamento complessivo di Euro 11.131.304,60, in trenta quote costanti annuali di Euro 371.043,49 fino all'anno 2044, usufruendo delle tempistiche di cui all'art.3, comma 16, del decreto legislativo n.118 del 2011 e delle modalità espresse dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero degli Interni in data 2 aprile 2015.

Nell'esercizio 2015, l'*extradeficit* è stato ripianato per Euro 372.414,55, importo poco superiore (di Euro 1.371,06) alla prima rata del finanziamento trentennale, pari a Euro 371.043,49. In sede di rendiconto 2015 il disavanzo tecnico è risultato pari a Euro 10.758.890,05. Nell'esercizio 2016 l'*extradeficit* è stato ripianato per l'importo previsto nella deliberazione di Consiglio comunale n. 22/2015. Per la parte di disavanzo ante armonizzazione pari ad Euro 3.543.451,38 l'Ente non era nelle condizioni di poter adottare il piano di rientro dal disavanzo imposto dall'art. 188, comma 1 del D.lgs. 267/2000 in quanto le risorse correnti disponibili da destinare al finanziamento del disavanzo non erano sufficienti a garantire, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000, l'equilibrio corrente.

Con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale per gli anni 2016-2025 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 28 luglio 2016 l'Ente ha delineato tutte le misure necessarie alla copertura della massa passiva complessiva.

Il Piano ha superato le fasi istruttorie da parte del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti ed è stato formalmente approvato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con delibera n. 129/2017/PRSP

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono, in questo senso, i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato.

Il primo punto di riferimento è rappresentato dal "**Documento di Economia e Finanza - DEF 2017**", presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni Silveri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan e deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 Aprile 2017, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3%, sostanzialmente in linea con il 2015. La crescita del commercio internazionale è stata alquanto debole. Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7%, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6%) è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. Nel 2016 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9%, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali.

Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata rafforzandosi nel biennio successivo. I livelli del PIL del 2014 e del 2015 sono stati rivisti al rialzo; si tratta di una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici ma significativa in considerazione innanzitutto del contenuto occupazionale: secondo il DEF, il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013, con una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3% nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di

politica economica. Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana: nel 2015-2016 l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico ed è tra i più significativi dell'UE, con prospettive favorevoli anche nel 2017. Il disavanzo pubblico è sceso dal 3,0% del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5% del PIL nel 2016. Tra il 2009 e il 2016, l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo. La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La pressione fiscale è scesa al 42,3% nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6% nel 2013. Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di ben 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato. L'obiettivo prioritario del Governo e della politica di bilancio delineata nel DEF resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni.

La previsione di crescita programmatica del PIL per il 2017 è dell' 1,1%. La discesa dell' indebitamento netto è ipotizzata al 2,1% nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020. In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione.

Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, che rappresenterà quindi un punto di riferimento importante per i bilanci degli enti locali 2018-2020.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5%; inclusi eventuali interventi di ricapitalizzazione di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche.

L'azione di contrasto alla povertà del Governo sarà incentrata su una strategia innovativa delineata dalla legge delega approvata nel marzo scorso dal Parlamento, che il Governo intende attuare nel corso dei prossimi mesi mediante: i) varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà con un progressivo ampliamento della platea di beneficiari, una ridefinizione del beneficio economico condizionato alla partecipazione a progetti di inclusione sociale e un rafforzamento dei servizi di accompagnamento verso l'autonomia; ii) riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà; iii) rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, per una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a circa 1,2 miliardi per il 2017 e 1,7 per il 2018.

Dopo il rialzo dei primi due mesi, in marzo si è attenuata la dinamica al rialzo dell'inflazione. L'inflazione di fondo è salita solo leggermente e risulta marginalmente superiore allo 0,5%. Lo scenario internazionale, ad inizio 2017, è nel complesso migliore delle attese. Le condizioni monetarie continuano ad essere distese favorendo maggiore accesso al credito e supportando l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione. I tassi a lunga sono in risalita. Secondo lo scenario tendenziale, che il Governo ritiene prudente, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali e del 2,2% in termini nominali. Nello scenario programmatico, tenendo conto del sentiero della politica di bilancio, il PIL reale è previsto crescere dell'1,0% nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1% nel 2020.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 46,8% nel 2017 per poi aumentare al 47,0% nel 2018 e 2019 e calare al 46,5% nel 2020. Per l'anno 2017 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 3.254 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2016. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 20.448 milioni di euro nel 2018 rispetto al 2017 ascrivibili in parte al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della Legge di Bilancio 2017 e dei provvedimenti legislativi

adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 13.755 milioni di euro nel 2019 rispetto al 2018 e per 8.616 milioni nel 2020 rispetto al 2019. Relativamente all'anno 2017 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 4,5 miliardi di euro rispetto al risultato del 2016, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico. Le previsioni di gettito degli Enti locali, invece, mostrano una lieve variazione positiva, con una crescita tendenziale di circa 0,6 miliardi di euro.

I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un lieve calo nel 2017 per poi mantenersi al 13,3% nella media del triennio 2018-2020. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi previsti dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 in materia di esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

La pressione fiscale si riduce dal 42,9% del 2016 al 42,4 del 2020, raggiungendo un minimo del 42,3% nel 2017. Le altre entrate correnti e in conto capitale non tributarie diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 4,1% (4,3% nel 2016). Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 40,1% nel 2020. Anche la spesa per interessi è in calo, riducendosi dal 4,0% del PIL del 2016 al 3,8% del 2020. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di circa 0,4 p.p. di PIL, passando dal 3,4% del 2016 al 3,0% del 2020. Le spese totali in rapporto al PIL calano di 2,6 punti percentuali, attestandosi nel 2020 al 47,0%. L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 1,8 punti percentuali, passando dal 45,6% del 2016 al 43,9% del 2020. Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL: le spese di personale riducono la loro incidenza dal 9,8% del 2016 al 9,0% del 2020; le spese per consumi intermedi passano dall' 8,1% del 2016 al 7,5% del 2020; le prestazioni sociali in denaro calano dal 20,2% del 2016 al 20,0% del 2020. Le altre spese correnti si riducono dal 4,1% del 2016 al 3,6% del 2020.

Forma parte integrante del DEF 2017 il “*Programma Nazionale di Riforma*”, che si articola in 49 azioni strategiche. Ai fini del presente documento, si richiamano le seguenti azioni che si ritiene possano rivestire maggior rilievo per orientare l'azione degli enti locali:

Finanza pubblica

- Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio nel 2019
- Revisione della spesa
- Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione
- Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni

Pubblica Amministrazione

- Completare la riforma della PA
- Razionalizzazione delle società partecipate
- Completare la riforma dei servizi pubblici locali
- Completare la riforma del pubblico impiego
- Completare l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione, avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA e garantire una maggiore *cyber security*.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR), è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 28 settembre 2016, con deliberazione n° 79, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2017. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro

finanziario regionale. Il Consiglio regionale ha poi approvato la [legge di stabilità per l'anno 2017](#) (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 88, nonché il [Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019](#) (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 90).

Il bilancio di previsione 2017-2019 della Regione Toscana è stato predisposto a legislazione vigente tenendo conto della manovra finanziaria dello Stato definita con la Legge 208/2015 a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019. In particolare, tale manovra prevede un contributo delle Regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per il 2017 pari a 2.692 milioni di euro sia in termini di indebitamento netto che di saldo netto da finanziare. La relativa ricaduta a livello di bilancio regionale è stimabile in circa 210 milioni di euro. La Toscana, per attuare la manovra finanziaria del governo 2017, ha previsto di conseguire un avanzo contabile pari a 80 milioni di euro e prevede, altresì, la rinuncia a trasferimenti statali vincolati per un importo pari a 130 milioni di euro in modo da concorrere agli obiettivi di finanza pubblica con un contributo complessivo pari a 210 milioni di euro.

Le previsioni di entrata relative al Titolo I ammontano a complessivi 8.362,71 milioni di euro e comprendono sia le entrate tributarie (incluse quelle finalizzate al finanziamento della sanità regionale) che quelle derivanti dal Fondo nazionale trasporti di cui all'art. 16 bis del D.L. 95/2012 (391,27 milioni di euro), che in base alle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs 118/2011, devono essere contabilizzate nell'ambito del Titolo I. Nel 2017 sono stanziati complessivamente 258,95 milioni di euro da attività di recupero dei tributi evasi. Il bilancio 2017 prevede, inoltre, entrate extratributarie per 52,01 milioni di euro ed entrate da alienazione del patrimonio immobiliare per 10 milioni di euro. La spesa regionale complessiva, al netto della componente passiva di amministrazione, prevista nel bilancio 2017-2019 è di 9.779,53 milioni di euro.

La Regione ha finanziato integralmente sia le spese di funzionamento (personale, mutui, fitti passivi, manutenzione immobili, gestione entrate tributarie, imposte e tasse, trasferimento al Consiglio Regionale, ecc.), sia le spese ritenute incomprimibili o prioritarie dai documenti di programmazione regionale (TPL, cofinanziamento regionale alla nuova programmazione UE, trasferimento enti ed agenzie, trasferimento agli EELL per funzioni trasferite e delegate, accantonamenti obbligatori per legge - fondi garanzie e patronage, fondo potenzialità pregresse, indennità fine mandato, svalutazione crediti, perdite societarie, ecc.); ha altresì operato una revisione delle spese destinate alle altre politiche regionali; ha incrementato la spesa sanitaria per 168 milioni di euro sulla base delle previsioni di fabbisogno sanitario contenute nell'intesa in Conferenza Stato Regioni n. 62/2016 del 14/04/2016.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.42		
STRADE		
* Statali km. 9,00	* Provinciali km. 4,00	* Comunali km.163,10
* Vicinali km. 15,00	* Autostrade km. 8,00	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse in quanto l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 23.921	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 23.887	
di cui:		
maschi	n° 11.194	
femmine	n° 12.693	
nuclei familiari	n° 23.827	
comunità/convivenze	n° 60	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 24.007	
Nati nell'anno	n° 135	
Deceduti nell'anno	n° 299	
saldo naturale	n° -164	
Immigrati nell'anno	n° 671	
Emigrati nell'anno	n° 627	
saldo migratorio	n° 44	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n° 23.887	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.125	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.553	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 2.951	
In età adulta (30/65 anni)	n° 607	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 17.651	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	3,48%
	2013	0,64%
	2014	6,41%
	2015	6,10%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	7,03%
	2013	12,54%
	2014	13,51%
	2015	12,76%

Infine, il dato relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	1.067	1.196	1.131	1.125
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.534	1.538	1.549	1.553
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	3.069	3.034	2.963	2.951
In età adulta (30/65 anni)	12.749	12.456	12.375	607
In età senile (oltre 65 anni)	5.818	5.933	5.989	17.651

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Pietrasanta fa parte con i comuni di Forte dei Marmi, Camaiore, Viareggio, Massarosa, Stazzema e Seravezza dell'area denominata della Versilia: la fascia costiera della Provincia di Lucca. L'agricoltura, il settore estrattivo e produzioni artigiane di alto livello hanno rappresentato per secoli le principali attività economiche della Versilia. Si sono affiancate nel tempo all'estrazione e alla lavorazione del marmo, attività estremamente varie (cantieristica, edilizia, meccanica) e, soprattutto, un terziario basato sul turismo balneare e sulle attività ad esso correlate.

La crisi economica internazionale ha pesato anche sulle famiglie e sulle aziende di Pietrasanta e della Versilia in genere

A1.4 PARAMETRI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

A

Il fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
E1 - Autonomia finanziaria	0,91	0,92	0,97	0,91	0,91	0,91
E2 - Autonomia impositiva	0,71	0,68	0,79	0,70	0,70	0,70
E3 - Prelievo tributario pro capite	1.070,74	1.067,45	0,00	0,00	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,20	0,23	0,18	0,21	0,21	0,21

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,24	0,22	0,25	0,20	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,02	0,01	0,02	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,21	0,20	0,24	0,19	-	-
S4 - Spesa media del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,10	0,10	0,02	0,10	0,10	0,10
S6 - Spese correnti pro capite	1.305,69	1.323,99	0,00	0,00	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	170,45	286,43	0,00	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

A seguito della delibera n. 29/2015/PRSP del 30 marzo 2015 della Corte dei Conti sez. regionale di controllo della Toscana, relativa alla pronuncia specifica sul Rendiconto 2013, l'Ente ha adottato tutta una serie di misure correttive valutate congrue dalla stessa sezione regionale con delibera n. 169/2015/PRSP del 23 giugno 2015. Successivamente, in data 7 luglio 2016 (prot. 4168-07/07/2016-SC_TOS-T83-P) è pervenuto il preavviso di pronuncia sul rendiconto 2014 da parte della Corte dei Conti confermato con delibera n. 100/2016/PRSP nella quale si confermano le risultanze contabili dell'Ente non aggiungendo ulteriori elementi di squilibrio o di gravi irregolarità rispetto a quelli noti e confluiti nel Piano di riequilibrio pluriennale.

Come meglio specificato nella premessa con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29 aprile 2016 l'Ente ha aderito alla procedura prevista dall'art. 243 bis del Tuel del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale per gli anni 2016/2025 approvato con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 28 luglio 2016. Tale Piano ha superato tutte le fasi istruttorie previste ed è stato definitivamente approvato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con delibera 129/2017/PRSP.

In coerenza e nel rispetto della Delibera di Consiglio comunale n° 34 del 28 luglio 2016 di approvazione del Piano di Riequilibrio la gestione 2017 prevedeva di finanziare:

- a) la quota di almeno 1/30 di maggiore disavanzo al 01/01/2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla Delibera di Giunta n° 116/2015 (art. 3, comma 16, D.lgs. 118/2011, Decreto Ministeriale 02 aprile);
- b) la quota di disavanzo ante armonizzazione come previsto nel piano approvato

Alla data di redazione del presente documento è confermato lo stanziamento ed il finanziamento della quota di disavanzo ante armonizzazione a valere su risorse di parte corrente. Non risulta confermato il finanziamento con proventi da alienazione della quota del disavanzo di amministrazione. Quindi, in via prudenziale, sono state destinate, a parziale copertura, le economie anno 2017 derivanti dalla rinegoziazione prestiti della cassa depositi (vedi successiva sezione 2.5.5).

Tra le altre misure previste nel Piano di Riequilibrio realizzate nel corso della prima parte della gestione 2017 si ricorda inoltre la delibera di Consiglio comunale n. 36 del 28 giugno 2017 di Estinzione anticipata prestiti (vedi successiva sezione 2.5.5).

Riguardo la gestione del Piano di Riequilibrio infine, sono stati finanziati (a valere su somme già accantonate in sede di rendiconto 2016) e pagati i *debiti fuori bilancio* riconosciuti ed imputati all'esercizio 2017.

In data 9 settembre 2015 il Consiglio comunale con deliberazione n. 40 ha approvato l'atto di transazione riferito al contenzioso con TMEspa (società concessionaria dell'impianto di selezione, trattamento e riciclaggio RSU di Pioppogatto nel comune di Massarosa e di quello di termoconversione e produzione energia elettrica di Falascaia nel comune di Pietrasanta). La transazione riconosce un debito complessivo pari ad Euro 13.000.000,00 nei confronti di TME spa a carico del CAV, del comune di Pietrasanta e del Comune di Massarosa. La prima rata di Euro 5.000.000 è stata pagata direttamente dal CAV grazie a un prestito dallo stesso ottenuto dalla regione Toscana da restituire entro il 31 dicembre 2018. Il 27 gennaio 2017 il CAV ha pagato l'ulteriore somma di Euro 2.000.000, di cui Euro 1.086.400 versati (al consorzio) dal Comune di Pietrasanta e i restanti dai comuni di Forte dei Marmi e Seravezza. Il 05 agosto 2017 scade il termine per il pagamento a saldo da parte di CAV delle somme ancora dovute a T.ME nell'ambito dell'accordo transattivo. Il Comune di Pietrasanta ha integralmente finanziato la propria quota di debito ma non avendo gli altri enti (eccetto Forte dei Marmi e Seravezza) pagato la propria quota, il Comune rimane esposto in prima battuta (con Massarosa) ai rischi di inadempimento. Sono in corso trattative e contatti da parte del CAV con diversi soggetti (Regione Toscana, istituti di credito, T.me) per onorare l'accordo preso.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture e dai servizi erogati dall'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuole materne	8	447
Scuole elementari	8	804
Scuole medie	2	404
Asili nido	4	164

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	bianca	25,60
Rete fognaria	nera	113,80
Rete gas		177,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi e giardini	24	6,20

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio.

Asili Nido – gestione affidata ad una ATI con capofila COMPASS Soc.Coop. - scadenza affidamento 1/09/2018

Trasporto Scolastico – gestione affidata a B&B Service – scadenza affidamento 01/01/2018

Vigilanza Parcheggi - gestione affidata alla Pietrasanta Sviluppo società in house - scadenza affidamento 2050

Parchimetri – gestione affidata alla Pietrasanta Sviluppo società in house dal 27/10/2015 per 5 anni rinnovabili

Impianti Sportivi – gestione affidata alle varie società sportive del territorio fino a giugno 2018

Mense Scolastiche - gestione affidata alla Pietrasanta Sviluppo società in house - scadenza affidamento 31/08/2019

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione in passato ha già attivato investimenti sul Patto Territoriale Generalista della Provincia di Lucca

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il comune di Pietrasanta ha rinviato al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, usufruendo della facoltà prevista dall'art. 11-*bis*, comma 4 del d.lgs. 118/2011.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 15 aprile 2016 l'Amministrazione ha individuato il "*Gruppo comune di Pietrasanta*" e i componenti del Gruppo da ricomprendere nell'area di consolidamento.

Gli enti e le società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente che fanno parte del "*Gruppo comune di Pietrasanta*" sono riepilogati nella tabella che segue

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA ENTE
Cet scarl	0,55%	Società partecipata – Art.11 quinquies comma 3
ERP Lucca Srl	7,35%	Società partecipata – Art.11 quinquies comma 3
GAIA Spa.	8,76%	Società partecipata – Art.11 quinquies comma 3
Pietrasanta Sviluppo Spa	100,00%	Società controllata – Art.11 quater
Fondazione La Versiliana	77,33%	Ente strumentale controllato – Art.11 ter, comma 1
Fondazione Centro	90,91%	Ente strumentale controllato – Art.11 ter, comma 1
Arti Visive		
Azienda Speciale	100,00%	Ente strumentale controllato – Art.11 ter, comma 1
Farmaceutica		
Consorzio Società della	9,43%	Ente strumentale partecipato – Art.11 ter, comma 2
Salute Versilia		
Consorzio Zona	7,44%	Ente strumentale partecipato – Art.11 ter, comma 2
Industriale Apuana		
Consorzio Ambiente Versilia	13,58%	Ente strumentale partecipato – Art.11 ter, comma 2

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000. Laddove non integralmente pubblicati nei siti internet saranno allegati al bilancio di previsione.

Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di *governance* del Comune di Pietrasanta sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147-*quater* D.lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione comunale nel Regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 21 febbraio 2013 emanato in esecuzione degli artt. 147, 147-*bis*, 147-*ter*, 147-*quater* e 147-*quinquies* del d.lgs. 267/2000. Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali.

Un ulteriore strumento di *governance* è rappresentato dal Bilancio consolidato la cui redazione, con delibera consiliare n. 26 del 29 luglio 2015, è stata rinviata all'anno 2016. Attraverso la redazione di questo documento sarà possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico, in maniera tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale.

Un miglior funzionamento dell'Amministrazione non può prescindere dall'attenzione alla *governance* delle società partecipate. Le società e gli enti partecipati hanno un ruolo fondamentale nel raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione.

A tal fine si ricorda che:

(i) con delibera consiliare n. 76 del 29 dicembre 2008 il comune di Pietrasanta ha autorizzato il mantenimento, ritenendo sussistenti i presupposti di cui alla legge finanziaria 2008, di tutte le partecipazioni detenute, ad eccezione di: (a) Autocamionale della Cisa s.p.a. (le cui quote sono ad oggi cedute); e (b) Toscana Energia s.p.a., perché partecipazione non rispondente al perseguimento di obiettivi strategici all'ente;

(ii) con successiva delibera consiliare n. 31 del 19 aprile 2011 l'amministrazione, a parziale modifica della delibera di ricognizione appena citata, ha ritenuto che la partecipazione in Toscana Energia s.p.a. fosse rispondente all'obiettivo strategico dell'ente e ne ha, pertanto, autorizzato il mantenimento;

(iii) con delibera n. 8 del 30 marzo 2015 il Consiglio comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge di stabilità 2015 (legge 190/2014), al quale si rimanda interamente.

(iv) con delibera Consiglio comunale n. 10 del 29 aprile 2016 l'Amministrazione ha preso atto dei risultati conseguiti in esito al piano operativo di razionalizzazione.

In particolare con la delibera consiliare n. 8 del 30 marzo 2015 l'Amministrazione ha deliberato la cessione delle azioni relative a Fidi Toscana s.p.a., Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e Toscana Energia s.p.a..

Le procedure di vendita di Fidi Toscana s.p.a. e di Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. sono andate deserte; è stata chiesta - ad oggi senza esito - la liquidazione delle quote ai sensi dell'art. 1, comma 569 legge 147/2013 e dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014. La procedura di vendita di Toscana Energia s.p.a., è tutt'ora in corso. Non è ancora perfezionata la perizia asseverata di stima della società partecipata, affidata a società esterna tramite procedura negoziata svolta con modalità telematica

Indirizzi generali.

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- favorire l'integrazione delle banche dati al fine di garantire l'allineamento delle informazioni contenute negli archivi comunali con le informazioni contenute negli archivi delle società;
- favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile e *extracontabile* al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune;
- favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;

- promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- mantenere l'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- contenere i costi del personale;
- contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.

A tal fine si ricorda che ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016, le società *in house* sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al d.lgs. 50/2016, fermo restando il regime speciale degli affidamenti *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016.

Quanto al personale, il principio della riduzione dei costi attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale di cui all'art. 18 del d.l. 112/2008, viene ora circoscritto alle sole aziende speciali e istituzioni, con esclusione di quelle che gestiscono servizi farmaceutici (cfr. art. 27 d.lgs. 175/2016).

Per le società in controllo pubblico si applicano le regole sancite dal nuovo testo unico ed in particolare, ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 175/2016, *"le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25 (che impone una ricognizione di personale straordinaria di personale entro sei mesi dall'entrata in vigore della norma) ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale"*. Le società a controllo pubblico, per parte loro, *"garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi (· tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello"*.

Di seguito vengono indicati, sinteticamente, gli indirizzi di controllo riguardo la società interamente partecipata dal Comune di Pietrasanta (Pietrasanta Sviluppo s.p.a.).

Pietrasanta Sviluppo s.p.a. I controlli mireranno a monitorare gli aspetti giuridici con particolare riferimento a:

- Compenso dell'amministratore unico e dei sindaci;
- Gestione del personale e conferimento di incarichi;
- Acquisto di beni e servizi in base al codice dei contratti;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'obiettivo 2018 per il ramo ristorazione scolastica è il seguente:

Miglioramento della professionalità e motivazione del personale

Immissione graduale nell'organico del personale operante presso la cucina nido, nel rispetto delle normative vigenti

Miglioramento della qualità degli impianti, delle attrezzature, dei locali (refettori) destinati al servizio

Conferma nel contratto di servizio dell'onere a carico della Pietrasanta Sviluppo della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature che ha giustificato e giustifica il loro utilizzo in comodato del Centro cottura (nel nuovo ciclo di affidamento è stimato in €40.800 annui).

Nuovi settori di intervento in campo sociale per i quali studiare ipotesi di fattibilità RSA

mensa poveri
mensa lavoratori
possibili strategie comprensoriali

L'obiettivo è quello di mantenere e consolidare il trend positivo già riscontrato.

Il miglioramento ed il consolidamento dei risultati positivi della gestione economica con miglioramento dei risultati della gestione caratteristica e della gestione finanziaria, sarà perseguito con riferimento al

contenimento della spesa per il personale e dei costi dei servizi al fine di ridurre l'impatto degli stessi sul bilancio dell'ente.

Gli uffici che gestiscono i contratti dovranno verificare le ipotesi di riduzione dei costi, conformemente con gli obiettivi previsti nel Piano di riequilibrio approvato.

La deliberazione di Giunta comunale n. 258 del 15 novembre 2016 ha indicato gli obiettivi per il ramo Aree di sosta a pagamento e servizio di scassetamento parcometri 2017/2018/2019 che corrispondono al mantenimento, rispetto all'anno precedente, del risultato dei seguenti indicatori:

Servizio di vigilanza e di accertamento delle violazioni sulle aree di sosta a pagamento: Costo annuo/Numero medio operatori (indicatore di economicità) - Multe valide numero (indicatore di efficacia).

Servizio di scassetamento dei parcometri, trasporto, contazione delle monete ed accredito delle somme prelevate su c/c bancario intestato al Comune di Pietrasanta: Scassetamento medio mensile: n. scassetamenti/n. mesi (indicatore efficacia).

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

L'analisi strategica, richiede, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente. Di seguito il quadro riassuntivo della gestione finanziaria al 31 dicembre 2016 dal quale emerge un disavanzo di amministrazione di Euro 13.438.283,14 in riduzione rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2015 ed in misura superiore agli importi previsti nel piano di riequilibrio

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA al 31/12/2016

Fondo cassa al 1° gennaio	4.242.902,62
RISCOSSIONI	75.715.696,85
PAGAMENTI	71.393.039,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	8.565.559,76
RESIDUI ATTIVI	20.386.018,39
RESIDUI PASSIVI	19.335.336,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	
PER SPESE CORRENTI	662.905,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	
PER SPESE IN CONTO CAPITALE	768.346,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	8.184.989,51
B) Totale parte accantonata	18.012.922,34
C) Totale parte vincolata	2.782.902,96
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
D) Totale destinata agli investimenti	827.447,35
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-13.438.283,14

La tabella evidenzia l'evoluzione e la modalità di finanziamento del disavanzo a chiusura dell'anno 2016

Disavanzo di amministrazione	01/01/15	31/12/15	31/12/16
Ante Armonizzazione	5.322.451,38	3.543.451,38	3.050.436,58
Armonizzazione	11.131.304,60	10.758.890,05	10.387.846,56
Totale	16.453.755,98	14.302.341,43	13.438.283,14
Ripiano Disavanzo	2015	2016	
Ante Armonizzazione corrente	1.779.000,00	354.345,14	
Ante Armonizzazione corrente		138.669,66	
Armonizzazione corrente	45.989,60	73.791,49	

Armonizzazione capitale	325.110,40	297.252,00
Armonizzazione	1.314,55	
Totale	2.151.414,55	864.058,29

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione.

Di seguito si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2020. Il confronto è effettuato sulla base di dati non omogenei riferendosi il 2015 e il 2016 a dati di consuntivo, il 2017 alle previsioni assestate al mese di giugno 2017 e per il triennio 2018/2020 a dati di previsione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	2.621.878,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.705.189,52	25.498.065,89	17.074.223,74	26.745.200,00	26.745.200,00	26.745.200,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.082.510,48	3.176.696,00	665.687,35	3.385.930,21	3.536.670,21	3.536.670,21
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.227.760,62	8.738.975,19	3.875.520,94	8.078.920,00	7.928.920,00	7.928.920,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.072.306,07	4.686.792,64	1.252.818,82	24.130.000,00	17.470.000,00	17.470.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	343.583,30	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.431.700,65	294.600,53	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	26.164.417,02	31.726.219,28	27.130.870,16	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
TOTALE	83.649.346,34	74.121.349,53	49.999.121,01	149.550.050,21	142.890.790,21	142.890.790,21

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Si riporta nel prospetto che segue l'andamento

Tributo	Aliquota/Tariffa Massima	Aliquota Applicata	Delibera Vigente	Gettito 2015	Gettito 2016	Previsione 2017
IMU	10,60%	10,60%	C.C. 21/2013	9.668.000,00	12.694.500,00	14.400.000,00
TASI	0,80%	0,80%	C.C. 11/2016	738.839,21	783.282,12	775.000,00
ADDITIONALE						
IRPEF	0,8%°	0,8%°	C.C. 22/2013	1.968.772,33	1.948.543,87	2.000.000,00
TARI	DPR 158/1999	Copertura integrale costi	C.C. 61/2015	8.789.969,00	8.174.758,00	8.100.000,00
	Copertura integrale costi					
IMPOSTA						
SOGGIORNO 5 euro d.lgs. 23/2011		4 euro (imposta max)	C.C. 109/2012	495.130,21	501.000,00	450.000,00

Le somme accertate per Imu e Tasi nei bilanci dell'Ente degli esercizi precedenti sono state completamente riscosse. Per quanto riguarda il 2017 le somme indicate si riferiscono a dati di previsioni, quelli definitivi si avranno in sede di approvazione del Rendiconto.

L'attività di accertamento e di recupero delle somme eluse/evase è stata ottimizzata tramite l'affidamento, in scadenza nel 2018, del servizio di supporto dell'attività di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sugli immobili, dell'imposta municipale propria e della tassa raccolta e smaltimento rifiuti a ditta esterna, avvenuto con determinazione dirigenziale n. 1517 del 13 giugno 2014. Considerata l'importanza che riveste l'attività di recupero dell'elusione, sia da un punto di vista di equità "sociale" sia per gli equilibri dei bilanci dell'Ente, e in considerazione dei risultati ottenuti negli scorsi anni dovrà essere attentamente valutata la necessità di proseguire in tal senso.

Nell'anno 2017, la somma relativa ai proventi per aliquota 0,8% Tasi, è stata confermata, con deliberazione di Consiglio Comunale n 12 del 08 marzo 2017. Dal 2018, se non sarà riproposta con norma di legge tale possibilità, tuttavia è prevista una minore entrata strutturale.

Riguardo il c.d. "Fondo Tasi", la somma è stata stanziata, seppur in notevole riduzione rispetto agli esercizi precedenti anche per il 2017, ed incassata nel mese di luglio (euro 762.090,32). Non è previsto, alla data odierna, alcun stanziamento dal 2018 con conseguente impatto negativo, da finanziare, sugli equilibri di parte corrente.

2.5.1.2 I Trasferimenti

La Conferenza Stato-Città nel corrente mese di luglio ha approvato i nuovi calcoli delle capacità fiscali dei Comuni delle Regioni ordinarie, che insieme ai fabbisogni standard rappresentano il parametro chiave per la distribuzione del fondo di solidarietà comunale.

L'intesa con gli amministratori locali è stata, però, accompagnata dalla richiesta dei Comuni di non andare avanti sulla perequazione nel 2018 se non si sbloccheranno le aliquote dei tributi locali. La distanza tra fabbisogni standard e capacità fiscali (che secondo i nuovi calcoli valgono 25,2 miliardi) è servita quest'anno a distribuire il 40% del fondo di solidarietà al netto dei rimborsi Imu-Tasi e di altri interventi straordinari (quindi circa 754 milioni). La quota assegnata in base agli standard dovrebbe superare il miliardo l'anno prossimo, ma i sindaci chiedono appunto di sbloccare le aliquote.

Nell'ambito delle azioni intraprese dagli Enti Locali con fondo di solidarietà negativo, per rappresentare le esigenze dei comuni maggiormente penalizzati dal meccanismo del riparto del Fondo di Solidarietà comunale il nostro ente, con delibera di Giunta comunale n. 263 del 19 giugno 2017, ha disposto un intervento *ad opponendum* nel ricorso in appello al Consiglio di Stato per l'annullamento, previa sospensione, delle sentenze del TAR Lazio n. 2552/2017 e n. 2554/2017 (che annullano il d.P.C.m. di definizione e riparto del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015), della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il Ministero dell'Interno e per il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso a indebitamento presso istituti di credito, ciò in coerenza con il Piano di Riequilibrio approvato e con le ipotesi di equilibrio corrente che stanno alla base della gestione attuale e della programmazione anche del presente documento. Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento nonché le nuove norme previste per il pareggio di bilancio.

2.5.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	21.604,18	119.417,68	60.000,00	300.000,00	400,00%	400.000,00	400.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.681.607,25	1.529.811,34	487.184,69	17.050.000,00	3.399,70%	11.290.000,00	11.290.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.317,14	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	361.233,78	330.530,00	65.634,13	4.280.000,00	6.421,00%	3.280.000,00	3.280.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.002.543,72	2.707.033,62	640.000,00	2.500.000,00	290,63%	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.072.306,07	4.686.792,64	1.252.818,82	24.130.000,00	1.826,06%	17.470.000,00	17.470.000,00

L'utilizzo di entrate in conto capitale per il finanziamento di spese correnti può riguardare esclusivamente i proventi da oneri concessori solo nel 2017 (proroga prevista dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015). Dal 2018 i proventi da *oneri di urbanizzazione* cesseranno di rappresentare entrate con destinazione generica a spese di investimento, per divenire entrate vincolate a determinate categorie di spese, comprese quelle correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (art. 1, comma 460, della legge 232/2016).

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2016 (dati definitivi), 2017 (previsioni assestate a giugno 2017) e 2018/2020 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	31.345.585,03	31.626.160,61	27.348.213,53	35.549.250,72	35.607.990,72	35.607.990,72
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.092.069,27	6.841.854,74	2.929.630,12	23.541.410,86	16.981.410,86	16.981.410,86
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.697.967,43	2.428.898,29	1.168.973,55	2.524.000,00	2.366.000,00	2.366.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	14.431.700,65	294.600,53	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.164.417,02	31.726.219,28	26.134.743,18	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
TOTALE TITOLI	78.731.739,40	72.917.733,45	57.581.560,38	148.824.661,58	142.165.401,58	142.165.401,58

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.288.941,20	7.811.981,75	7.336.366,75	15.772.142,01	15.882.142,01	15.882.142,01
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	17.118,57	18.739,98	19.191,00	20.368,04	20.368,04	20.368,04
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.686.848,64	1.932.163,07	1.801.194,42	1.960.810,90	1.950.810,90	1.950.810,90
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.500.349,91	2.593.837,30	2.365.196,34	4.280.613,21	3.275.613,21	3.275.613,21
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.042.653,20	1.450.648,97	1.893.430,65	976.731,87	966.731,87	966.731,87
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	560.218,09	601.107,20	458.939,98	13.554.718,72	2.554.718,72	2.554.718,72
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	709.474,93	859.616,73	492.620,14	508.883,00	508.883,00	508.883,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.252.581,49	1.106.227,05	743.407,88	1.030.739,00	1.030.739,00	1.030.739,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.772.716,94	11.036.231,32	8.801.942,73	10.720.415,00	14.370.415,00	14.370.415,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.623.161,76	4.740.074,68	2.364.307,63	4.534.855,86	6.419.855,86	6.419.855,86
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	370.229,98	1.921.490,29	383.001,12	85.019,00	85.019,00	85.019,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.577.517,11	3.518.198,97	3.060.709,17	3.455.159,00	3.070.159,00	3.070.159,00

TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	29.353,71	28.992,09	32.459,48	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	118.200,28	114.143,25	92.420,24	171.542,44	171.542,44	171.542,44
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	76.362,38	62.824,76	65.236,76	128.090,76	128.090,76	128.090,76
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	2.211.942,83	2.495.418,37	2.495.418,37
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	3.492.106,63	3.099.636,23	1.536.392,91	3.157.629,94	2.979.894,40	2.979.894,40
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	14.449.487,56	295.600,53	0,00	30.005.000,00	30.005.000,00	30.005.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	26.164.417,02	31.726.219,28	26.134.743,18	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
TOTALE MISSIONI	78.731.739,40	72.917.733,45	57.581.560,38	148.824.661,58	142.165.401,58	142.165.401,58

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.271.196,30	7.133.660,25	6.448.727,96	10.992.142,01	10.802.142,01	10.802.142,01
MISSIONE 02 - Giustizia	17.118,57	18.739,98	19.191,00	20.368,04	20.368,04	20.368,04
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.671.074,04	1.899.820,87	1.799.503,50	1.850.810,90	1.840.810,90	1.840.810,90
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.408.665,76	2.492.149,38	2.232.660,87	2.325.613,21	2.320.613,21	2.320.613,21
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	824.566,20	963.029,20	893.430,65	824.731,87	824.731,87	824.731,87
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	480.428,17	504.071,61	376.544,44	370.428,72	370.428,72	370.428,72
MISSIONE 07 - Turismo	709.474,93	834.884,89	492.620,14	503.883,00	503.883,00	503.883,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	590.260,76	692.117,79	638.983,69	680.739,00	680.739,00	680.739,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.858.383,88	9.575.384,58	8.490.576,91	8.870.415,00	8.870.415,00	8.870.415,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.841.674,85	2.811.128,83	2.267.355,21	2.764.735,00	2.764.735,00	2.764.735,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	63.881,98	354.834,41	77.570,08	85.019,00	85.019,00	85.019,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.573.017,11	3.468.640,78	3.053.513,24	3.070.159,00	3.070.159,00	3.070.159,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	29.353,71	28.992,09	32.459,48	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	118.200,28	114.143,25	92.420,24	171.542,44	171.542,44	171.542,44
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	76.362,38	62.824,76	65.236,76	128.090,76	128.090,76	128.090,76
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	2.211.942,83	2.495.418,37	2.495.418,37
MISSIONE 50 - Debito pubblico	794.139,20	670.737,94	367.419,36	633.629,94	613.894,40	613.894,40
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	17.786,91	1.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 1	31.345.585,03	31.626.160,61	27.348.213,53	35.549.250,72	35.607.990,72	35.607.990,72

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.017.744,90	678.321,50	887.638,79	3.780.000,00	4.080.000,00	4.080.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	15.774,60	32.342,20	1.690,92	110.000,00	110.000,00	110.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	91.684,15	101.687,92	132.535,47	1.955.000,00	955.000,00	955.000,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	218.087,00	487.619,77	1.000.000,00	152.000,00	142.000,00	142.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	79.789,92	97.035,59	82.395,54	13.184.290,00	2.184.290,00	2.184.290,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	24.731,84	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	662.320,73	414.109,26	104.424,19	350.000,00	350.000,00	350.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	914.333,06	1.460.846,74	311.365,82	1.850.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	781.486,91	1.928.945,85	96.952,42	1.770.120,86	3.655.120,86	3.655.120,86
MISSIONE 11 - Soccorso civile	306.348,00	1.566.655,88	305.431,04	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.500,00	49.558,19	7.195,93	385.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	4.092.069,27	6.841.854,74	2.929.630,12	23.541.410,86	16.981.410,86	16.981.410,86

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. Per le opere in corso di realizzazione si rimanda agli atti approvati dall' ufficio urbanistica.

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. Nell'ambito delle procedure di approvazione del Rendiconto della Gestione 2016, con delibera n. 133/2017, la Giunta ha approvato l'aggiornamento dell'inventario al 31 dicembre 2016.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

La tabella riepiloga la programmazione 2018 per il nostro Ente così come indicata nel bilancio di previsione 2017/2019 approvato.

2018			
Entrate	importo	Spese	importo
Permessi a costruire spese correnti	0,00	Altre spese	272.000,00
0,8 Tasi	0,00		
Riparto Fondo Tasi	0,00		
Proventi Recupero evasione	2.520.000,00	Spese servizio recupero evasione	427.956,48
Proventi violazioni C.D.S.	1.800.000,00	Utilizzo proventi violazioni C.D.S.	900.000,00
Totale entrate una-tantum	4.320.000,00	Totale spese una-tantum	1.599.956,48

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito. Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119. Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali. Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha

apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali. L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa. Di seguito i dati riferiti al nostro Ente

Percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, sulle entrate correnti

2014	2015	2016
2,10%	1,91%	1,53%

Andamento dell'indebitamento

	2014	2015	2016
Residuo debito	23.427.227	20.286.895	17.588.927,83
Nuovi prestiti			,00
Prestiti rimborsati	2.960.488	2.697.967	2.358.503,62
Estinzioni anticipate	179.843		
Totale fine anno	20.286.895	17.588.928	15.230.424

Con Delibera n. 32 del 29/05/2017 il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione dell'ente alla proposta della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. di rinegoziazione dei mutui in essere con tale istituto alle condizioni previste dalla Circolare Cassa dd.pp.n. 1287 del 12 aprile 2017. Tale operazione comporta l'allungamento della scadenza dei mutui fino alla data del 30 giugno 2042, e una rimodulazione della distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo. Le risorse relative alle minori spese per rimborso quota capitale sono destinate al finanziamento delle spese in conto capitale.

La rinegoziazione riguarda 28 prestiti per un debito di 5,6 milioni di Euro (36,3% dell'indebitamento totale dell'Ente). La durata di vita residua media dell'indebitamento totale dell'Ente subisce un lieve aumento pari a 0,8 anni rispetto alla durata attuale. La rata annua nel 2017 si riduce di un importo pari a € 66.716 relativi al non pagamento della quota capitale del secondo semestre 2017 e € 415 relativi alla minor quota interessi del secondo semestre calcolata con il nuovo tasso post rinegoziazione. Per l'esercizio 2018 la rata annua si riduce di un importo pari a € 14.045. La rata annua a decorrere dal 2019 sino al 2039, subirà una riduzione annua pari a € 14.045. Si registra una riduzione della quota capitale negli anni che vanno dal 2017 al 2039, per un totale pari a € 715.156, e la restituzione delle somme negli anni successivi (dal 2040 al 2042).

Con Delibera n. 36 del 28/06/2017 il Consiglio Comunale ha approvato l'estinzione anticipata totale di un mutuo in essere contratto con Cassa di Risparmio di Firenze (ora parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo) che aveva capitale iniziale € 280.000,00. Il perfezionamento dell'estinzione è avvenuto con pagamento effettuato in data 06 luglio 2017 per Euro 79.272,73 che comporterà un risparmio nel 2017 e dal 2018 di di circa 12.000,00. Il finanziamento era previsto con proventi da alienazione già accertati ed incassati.

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	136.799,49	236.799,49	236.799,49
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	588.589,14	488.589,14	488.589,14
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	1.725.388,63	1.725.388,63	1.725.388,63

Riguardo le spese correnti si evidenzia che per tutte le decisioni che incidono sull'equilibrio corrente, quali minori entrate o maggiori spese con effetti anche negli esercizi futuri, è necessario l'obbligo di finanziamento crescente del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE). Per il 2017 l'accantonamento è pari almeno al 70% nel 2018 dovrà essere almeno all' 85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo deve essere effettuato per l'intero importo. Per il continuo miglioramento del saldo di cassa nonché per attenuare l'impatto crescente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) sugli equilibri di parte corrente, dovranno essere mantenute ed eventualmente rinforzate le procedure per la riscossione sia ordinaria che coattiva.

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.745.200,00	26.745.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	35.549.250,72	35.549.250,72
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.385.930,21	3.385.930,21			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.078.920,00	8.078.920,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.541.410,86	23.541.410,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.130.000,00	24.130.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale entrate finali	63.340.050,21	63.340.050,21	Totale spese finali	60.090.661,58	60.090.661,58

Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.524.000,00	2.524.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00
Totale Titoli	86.210.000,00	86.210.000,00	Totale Titoli	88.734.000,00	88.734.000,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	149.550.050,21	149.550.050,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	148.824.661,58	148.824.661,58

L'Ente presenta, alla data del 18 luglio, un saldo di cassa positivo di circa 11 milioni, in notevole aumento rispetto a quello del 2016 alla stessa data. Il miglioramento della disponibilità cassa, è conseguenza e condizionato oltre che dal ripiano del disavanzo di amministrazione con l'incasso delle somme a copertura come previsto nel piano di risanamento proposto, dai notevoli accantonamenti effettuati che non comportano immediato esborso di cassa, nonché dal miglioramento negli ultimi esercizi delle procedure di riscossione coattiva da garantire anche per il futuro. L'indicatore della tempistica dei pagamenti risulta al momento nella norma. Nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento la percentuale di interessi di mora per ritardati pagamenti è all'8% come confermato dal comunicato del Mef, pubblicato nella Gazzetta n. 171 del 24 luglio, che ha stabilito il tasso di riferimento dello 0%, al quale vanno aggiunti otto punti per determinare il tasso annuale di mora da applicare per i ritardi, nel periodo 1° luglio 2017-31 dicembre 2017. Il tasso annuale, al netto dell'8%, era dello 0,05% fino al 30 giugno 2016, ed è stato ridotto allo 0% dal 1° luglio 2016: da quando è stata recepita la riduzione dallo 0,05% allo 0% del tasso di rifinanziamento della Bce.

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	segretario generale (IN CONVENZIONE CON ALTRO ENTE)	0	0	0%
	dirigente a tempo indeterminato	2	2	100,00%
	dirigente a tempo determinato	1	1	100,00%
	D6 (profili di accesso D3)	2	2	100,00%
	D5 (profili di accesso D3)	5	5	100,00%
	D5 (profili di accesso D1)	2	2	100,00%
	D4 (profili di accesso D3)	1	1	100,00%
	D4 (profili di accesso D1)	10	10	100,00%
	D3 (posizione economica di accesso)	2	0	0%
	D3 posizione economica	4	4	100,00%
	D2 posizione economica	8	8	100,00%
	D1 (posizione economica di accesso)	7	5	71,43%
	C5 posizione economica	0	0	0%
	C4 posizione economica	29	29	100,00%
	C3 posizione economica	8	8	100,00%
	C2 posizione economica	21	21	100,00%
	C1 (posizione economica di accesso)	26	23	88,46%
	B7 (profili di accesso B3)	1	1	100,00%
	B6 (profili di accesso B3)	11	11	100,00%
	B5 (profili di accesso B3)	6	6	100,00%

B5 (profili di accesso B1)	4	4	100,00%
B4 (profili di accesso B3)	4	4	100,00%
B4 (profili di accesso B1)	4	4	100,00%
B3 (posizione economica di accesso)	9	9	100,00%
B3 posizione economica	0	0	0%
B2 posizione economica	5	5	100,00%
B1 (posizione economica di accesso)	5	4	80,00%
collaboratore a t.d. art. 90 tuel	5	5	100,00%

Per la programmazione 2018/2020 si rinvia alla successiva sezione 6 nonchè al Fabbisogno triennale 2018/2020 deliberato dalla Giunta allegato 1.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il comma 466 dell'articolo 1 della legge 232/2016 sancisce che, a decorrere dall'annualità 2017, gli enti territoriali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza. Altresì stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel calcolo del saldo finale di competenza, al netto della quota riveniente da debito. Quest'ultimo dà attuazione alla previsione contenuta nella legge 243/2012 che demanda alla legge di bilancio la scelta riguardante l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nel calcolo del saldo per il triennio 2017-2019. Dal 2020 il fondo pluriennale vincolato risulterà valido per il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio solo se finanziato dalle entrate finali. Ciò richiederà un particolare attenzione nell'utilizzo degli avanzi di amministrazione accantonati, vincolati e destinati, il cui importo è crescente a seguito dell'applicazione dei nuovi principi di cui al D. lgs 118/2011. Il comma 466 stabilisce che, a partire dal 2017, nel calcolo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno precedente. Nel prossimo triennio si rende quindi necessaria un'attenta programmazione delle opere pubbliche da realizzare.

Alla data odierna, si conferma il rispetto tendenziale dell'obiettivo 2017, ed è possibile prevedere una situazione di seguito riportata

	2017	2018	2019
	(dato di salvaguardia)		
SALDO FINALE	1.700.066,15	5.306.615,96	5.466.807,00

compresi gli effetti
dei patti regionali
e nazionali

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	semplificazione amministrativa
	2	rapporti cittadini e istituzione
	3	tributi: riduzione pressione fiscale
	4	gestione economica: reperimento risorse alternative
	5	risorse umane: adeguamento struttura organizzativa
	6	procedimenti amministrativi: revisione
	7	servizi telematici: implementazione
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	polizia locale: esercizio associato di funzioni
	2	sicurezza urbana: installazione dispositivi per controllo del territorio e delle infrazioni
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	plessi scolastici: studio possibilità di accorpamento, ristrutturazioni e adeguamenti normativi
	2	invarianza tariffe servizi scolastici
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	organizzazione mostre internazionali
	2	rassegna per giovani artisti locali
	3	valorizzazione delle tradizioni popolari: carnevale
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	realizzazione e ristrutturazione aree sportive
	2	riqualificazione parchi gioco
	3	realizzazione centro per il recupero fisico e il trattamento di malattie motorie
MISSIONE 07 - Turismo	1	redazione di un piano turistico territoriale
	2	realizzazione del progetto S.T.ART PIETRASANTA
	3	valorizzazione marchio di qualità registrato
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	flessibilità degli strumenti urbanistici
	2	revisione degli svincoli delle strutture ricettive
	3	adozione di provvedimento per un edilizia moderata, utile e sostenibile
	4	potenziamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio
	5	introduzione del baratto amministrativo
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	elaborazione e adozione di programmi e piani di azione in materie ambientali e utilizzo delle risorse
	2	adozione di misure che favoriscano la produzione di energie alternative
	3	interventi comunali per il conseguimento di sostanziali risparmi energetici
	4	attivazione di uno sportello di consulenza alle famiglie e alle imprese dedicato ai temi ambientali, energetici e della mobilità
	5	sistema di monitoraggio e controllo per agenti inquinanti
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	azioni di sostegno alle famiglie
	2	azioni di sostegno agli anziani
	3	azioni di sostegno a soggetti a rischio esclusione
	4	servizi sociali e socio-sanitari

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che nella seduta del 28 luglio prossimo il Consiglio

Comunale delibererà in merito all'assestamento del bilancio 2017-2019 e alla salvaguardia degli equilibri. Dalla proposta di delibera inserita all'ordine del giorno si evince che il Consiglio prende anche atto dello stato di attuazione dei programmi ex art. 147-ter comma 2, del d.lgs. 267/2000 con il conseguente aggiornamento ed integrazione del Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 39 del 31 gennaio 2017.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presentate al Consiglio Comunale nella seduta dell'8 settembre 2015, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 18 dicembre 2015, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale. A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Per gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente si rimanda agli specifici atti approvati dall' Area Entrate e Servizi al territorio e alle imprese.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018. Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	25.705.189,52	25.498.065,89	17.074.223,74	26.745.200,00	56,64%	26.745.200,00	26.745.200,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.082.510,48	3.176.696,00	665.687,35	3.385.930,21	408,64%	3.536.670,21	3.536.670,21
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	7.227.760,62	8.738.975,19	3.875.520,94	8.078.920,00	108,46%	7.928.920,00	7.928.920,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	36.015.460,62	37.413.737,08	21.615.432,03	38.210.050,21	76,77%	38.210.790,21	38.210.790,21
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	682.177,74	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	36.697.638,36	37.413.737,08	21.615.432,03	38.210.050,21	76,77%	38.210.790,21	38.210.790,21
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.939.700,94	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.939.700,94	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	25.705.189,52	25.498.065,89	17.074.223,74	26.745.200,00	56,64%	26.745.200,00	26.745.200,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.705.189,52	25.498.065,89	17.074.223,74	26.745.200,00	56,64%	26.745.200,00	26.745.200,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.591.151,60	2.410.831,39	398.039,58	2.914.477,21	632,21%	2.914.477,21	2.914.477,21

Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	20.142,00	4.300,00	8.000,00	86,05%	8.000,00	8.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	488.342,43	510.722,61	168.430,20	400.453,00	137,76%	551.193,00	551.193,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	235.000,00	60.000,00	60.000,00	0%	60.000,00	60.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	3.016,45	0,00	34.917,57	3.000,00	-91,41%	3.000,00	3.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.082.510,48	3.176.696,00	665.687,35	3.385.930,21	408,64%	3.536.670,21	3.536.670,21

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.384.196,21	6.142.125,63	2.481.148,17	5.328.920,00	114,78%	5.328.920,00	5.328.920,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.238.044,10	1.352.256,80	724.350,00	2.105.000,00	190,61%	2.005.000,00	2.005.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	29.878,97	34.595,97	5.000,00	13.500,00	170,00%	13.500,00	13.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	140.701,13	348.823,20	288.417,45	70.000,00	-75,73%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	434.940,21	861.173,59	376.605,32	561.500,00	49,10%	561.500,00	561.500,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.227.760,62	8.738.975,19	3.875.520,94	8.078.920,00	108,46%	7.928.920,00	7.928.920,00

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	21.604,18	119.417,68	60.000,00	300.000,00	400,00%	400.000,00	400.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.681.607,25	1.529.811,34	487.184,69	17.050.000,00	3.399,70%	11.290.000,00	11.290.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.317,14	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	361.233,78	330.530,00	65.634,13	4.280.000,00	6.421,00%	3.280.000,00	3.280.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.002.543,72	2.707.033,62	640.000,00	2.500.000,00	290,63%	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.072.306,07	4.686.792,64	1.252.818,82	24.130.000,00	1.826,06%	17.470.000,00	17.470.000,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	343.583,30	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0%	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	343.583,30	0,00	0,00	1.000.000,00	0%	1.000.000,00	1.000.000,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Come già evidenziato nell'apposita sezione l'Ente non ha nelle previsioni nuovo indebitamento.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.431.700,65	294.600,53	0,00	30.000.000,00	0%	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.431.700,65	294.600,53	0,00	30.000.000,00	0%	30.000.000,00	30.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.745.200,00	26.745.200,00	26.745.200,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.385.930,21	3.536.670,21	3.536.670,21
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	8.078.920,00	7.928.920,00	7.928.920,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	24.130.000,00	17.470.000,00	17.470.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
TOTALE Entrate	149.550.050,21	142.890.790,21	142.890.790,21

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione

Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	35.549.250,72	35.607.990,72	35.607.990,72
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.541.410,86	16.981.410,86	16.981.410,86
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.524.000,00	2.366.000,00	2.366.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
TOTALE Spese	148.824.661,58	142.165.401,58	142.165.401,58

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili. Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	47.536.426,03
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	61.104,12
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	5.862.432,70
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	10.831.839,63
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	0,00	2.910.195,61
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	18.664.156,16
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	1.526.649,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	3.092.217,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	39.461.245,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	17.374.567,58
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	255.057,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	9.595.477,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	120.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	514.627,32
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	384.272,28
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	7.202.779,57
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	9.117.418,74
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	90.015.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	168.630.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo
programma 1 organi istituzionali	revisione regolamenti comunali - misure di prevenzione della corruzione e coordinamento con le azioni del PTPC
programma 3 gestione economico finanziaria	implementazione ricerca finanziamenti e sponsor per iniziative e manifestazioni
programma 4 gestione delle entrate tributarie	recupero evasione: potenziamento attività di verifica e controllo
programma 8 servizi informativi	implementazione servizi web per cittadini e imprese
programma 10 risorse umane	razionalizzazione delle risorse umane e economiche - adeguamento dei regolamenti in materia
programma 11 altri servizi generali	revisione dei rprocedimenti e rafforzamento ruolo del responsabile del procedimento

MISSIONE	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	Obiettivo
programma 1 polizia locale e amministrativa	implemetazione dei controlli sul territorio in coordinamento con comuni limitrofi e con le forze dell'ordine
programma 2 sistema integrato di sicurezza urbana	installazione di telecamere, autovelox e altri dispositivi di controllo per la repressione delle infrazioni

MISSIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Obiettivo
programma 2 altri ordini di istruzione non universitaria	accorpamento di plessi scolastici per l'uso razionale delle strutture
programma 2 altri ordini di istruzione non universitaria	ristrutturazione e adeguamento normativo edifici

MISSIONE	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	Obiettivo
programma 2 attività culturali	organizzazione di mostre e rassegne internazionali dedicate al marmo, bronzo e mosaico
programma 2 attività culturali	rassegne e concorsi per giovani talenti per la valorizzazione delle espressioni artistiche locali
programma 2 attività culturali	realizzazione del carnevale

MISSIONE	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	Obiettivo
programma 1 sport e tempo libero	riqualificazione delle aree sportive di quartiere
programma 1 sport e tempo libero	riqualificazione parchi gioco
programma 1 sport e tempo libero	attività sportive sociale per giovani e anziani

MISSIONE	MISSIONE 07 - Turismo
Programma	Obiettivo
programma 1 sviluppo e valorizzazione del turismo	implementazione del progetto S.T.ART Pietrasanta

programma 1 sviluppo e valorizzazione del turismo	creazione di un ufficio per la realizzazione di eventi
programma 1 sviluppo e valorizzazione del turismo	redazione del piano turistico territoriale e valorizzazione del marchio di qualità

MISSIONE	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	Obiettivo
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	flessibilità del regolamento urbanistico e concertazione con i cittadini sulla edificabilità delle aree
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	riduzione progressiva degli oneri di urbanizzazione e meccanismi premiali per chi fa lavorare imprese versiliesi
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	adozione di provvedimenti per un edilizia moderata, utile e sostenibile per le famiglie, il territorio e le imprese
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	revisione degli svincoli delle strutture ricettive
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	potenziamento attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	rifacimento e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale

MISSIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	Obiettivo
programma 2 tutela valorizzazione e recupero ambientale	predisposizione di piani in materia ambientale ed energetica
programma 2 tutela valorizzazione e recupero ambientale	predisposizione di un piano per l'installazione di impianti che generano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
programma 2 tutela valorizzazione e recupero ambientale	adozione di misure che favoriscano la produzione di energie alternative e interventi comunali per il conseguimento di sostanziali risparmi energetici
programma 2 tutela valorizzazione e recupero ambientale	attivazione di uno sportello dedicato ai temi ambientali energetici e della mobilità di consulenza e informazioni per i cittadini e le imprese

MISSIONE	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Obiettivo
programma 5 interventi alle famiglie	sostegno alle famiglie in difficoltà con minori e anziani a carico
programma 3 interventi per gli anziani	realizzazione di strutture abitative protette per anziani
programma 4 interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	realizzazione di un' agenda sociale per i diversamente abili o affetti da patologie psichiatriche
programma 4 interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	rilancio delle attività del centro di formazione professionale dell'Osterietta
programma 4 interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	valorizzazione del gruppo sims e ripresa del progetto new opportunity per inserimento nella società disoggetti svantaggiati
programma 7 programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	rafforzamento dei rapporti con le associazioni di volontariato
programma 7 programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	revisione dei rapporti con la società della salute anche nell'ottica dell'uscita del Comune da essa
programma 7 programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	attenzione particolare alle vicende dell'ospedale unico Versilia per la difesa del diritto alla salute dei cittadini

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.992.142,01	10.802.142,01	10.802.142,01	32.596.426,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.780.000,00	4.080.000,00	4.080.000,00	11.940.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE Spese Missione	15.772.142,01	15.882.142,01	15.882.142,01	47.536.426,03

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	571.577,00	571.577,00	571.577,00	1.714.731,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	569.646,00	569.646,00	569.646,00	1.708.938,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	2.515.449,00	2.515.449,00	2.515.449,00	7.546.347,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.668.184,61	4.668.184,61	4.668.184,61	14.004.553,83
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.009.435,50	4.309.435,50	4.309.435,50	12.628.306,50
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.470.457,90	1.470.457,90	1.470.457,90	4.411.373,70
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	280.655,00	280.655,00	280.655,00	841.965,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	377.363,00	377.363,00	377.363,00	1.132.089,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	303.403,00	298.403,00	298.403,00	900.209,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.005.971,00	820.971,00	820.971,00	2.647.913,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.772.142,01	15.882.142,01	15.882.142,01	47.536.426,03

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.368,04	20.368,04	20.368,04	61.104,12
TOTALE Spese Missione	20.368,04	20.368,04	20.368,04	61.104,12

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	8.468,04	8.468,04	8.468,04	25.404,12
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	11.900,00	11.900,00	11.900,00	35.700,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	20.368,04	20.368,04	20.368,04	61.104,12

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.850.810,90	1.840.810,90	1.840.810,90	5.532.432,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
TOTALE Spese Missione	1.960.810,90	1.950.810,90	1.950.810,90	5.862.432,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.960.810,90	1.950.810,90	1.950.810,90	5.862.432,70
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.960.810,90	1.950.810,90	1.950.810,90	5.862.432,70

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.325.613,21	2.320.613,21	2.320.613,21	6.966.839,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.955.000,00	955.000,00	955.000,00	3.865.000,00
TOTALE Spese Missione	4.280.613,21	3.275.613,21	3.275.613,21	10.831.839,63

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	166.263,21	161.263,21	161.263,21	488.789,63
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.270.647,00	1.270.647,00	1.270.647,00	4.811.941,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.843.703,00	1.843.703,00	1.843.703,00	5.531.109,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.280.613,21	3.275.613,21	3.275.613,21	10.831.839,63

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	824.731,87	824.731,87	824.731,87	2.474.195,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	152.000,00	142.000,00	142.000,00	436.000,00
TOTALE Spese Missione	976.731,87	966.731,87	966.731,87	2.910.195,61

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	160.000,00	150.000,00	150.000,00	460.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	816.731,87	816.731,87	816.731,87	2.450.195,61

TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	976.731,87	966.731,87	966.731,87	2.910.195,61
---	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	370.428,72	370.428,72	370.428,72	1.111.286,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.184.290,00	2.184.290,00	2.184.290,00	17.552.870,00
TOTALE Spese Missione	13.554.718,72	2.554.718,72	2.554.718,72	18.664.156,16

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	13.545.718,72	2.545.718,72	2.545.718,72	18.637.156,16
Totale Programma 02 - Giovani	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.554.718,72	2.554.718,72	2.554.718,72	18.664.156,16

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	503.883,00	503.883,00	503.883,00	1.511.649,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Spese Missione	508.883,00	508.883,00	508.883,00	1.526.649,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	508.883,00	508.883,00	508.883,00	1.526.649,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	508.883,00	508.883,00	508.883,00	1.526.649,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	680.739,00	680.739,00	680.739,00	2.042.217,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00
TOTALE Spese Missione	1.030.739,00	1.030.739,00	1.030.739,00	3.092.217,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	577.739,00	577.739,00	577.739,00	1.733.217,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	453.000,00	453.000,00	453.000,00	1.359.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.030.739,00	1.030.739,00	1.030.739,00	3.092.217,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.870.415,00	8.870.415,00	8.870.415,00	26.611.245,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.850.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	12.850.000,00
TOTALE Spese Missione	10.720.415,00	14.370.415,00	14.370.415,00	39.461.245,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.052.005,00	6.052.005,00	6.052.005,00	13.156.015,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	7.953.500,00	7.953.500,00	7.953.500,00	23.860.500,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.591.600,00	241.600,00	241.600,00	2.074.800,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	77.310,00	77.310,00	77.310,00	231.930,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.720.415,00	14.370.415,00	14.370.415,00	39.461.245,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.764.735,00	2.764.735,00	2.764.735,00	8.294.205,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.770.120,86	3.655.120,86	3.655.120,86	9.080.362,58
TOTALE Spese Missione	4.534.855,86	6.419.855,86	6.419.855,86	17.374.567,58

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	100,00	100,00	100,00	300,00

Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.834.755,86	5.719.755,86	5.719.755,86	15.274.267,58
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.534.855,86	6.419.855,86	6.419.855,86	17.374.567,58

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	85.019,00	85.019,00	85.019,00	255.057,00
TOTALE Spese Missione	85.019,00	85.019,00	85.019,00	255.057,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	75.019,00	75.019,00	75.019,00	225.057,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	85.019,00	85.019,00	85.019,00	255.057,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
--	-------------	-------------	-------------	---------------

Titolo 1 - Spese correnti	3.070.159,00	3.070.159,00	3.070.159,00	9.210.477,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	385.000,00	0,00	0,00	385.000,00
TOTALE Spese Missione	3.455.159,00	3.070.159,00	3.070.159,00	9.595.477,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.236.170,00	1.236.170,00	1.236.170,00	3.708.510,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	360.000,00	360.000,00	360.000,00	1.080.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	94.680,00	94.680,00	94.680,00	284.040,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	595.610,00	595.610,00	595.610,00	1.786.830,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	228.854,00	228.854,00	228.854,00	686.562,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	103.500,00	103.500,00	103.500,00	310.500,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	636.345,00	251.345,00	251.345,00	1.139.035,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.455.159,00	3.070.159,00	3.070.159,00	9.595.477,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE Spese Missione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	171.542,44	171.542,44	171.542,44	514.627,32
TOTALE Spese Missione	171.542,44	171.542,44	171.542,44	514.627,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	40.600,00	40.600,00	40.600,00	121.800,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	49.828,44	49.828,44	49.828,44	149.485,32
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	81.114,00	81.114,00	81.114,00	243.342,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	171.542,44	171.542,44	171.542,44	514.627,32

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	128.090,76	128.090,76	128.090,76	384.272,28
TOTALE Spese Missione	128.090,76	128.090,76	128.090,76	384.272,28

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	68.090,76	68.090,76	68.090,76	204.272,28
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	128.090,76	128.090,76	128.090,76	384.272,28

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.211.942,83	2.495.418,37	2.495.418,37	7.202.779,57
TOTALE Spese Missione	2.211.942,83	2.495.418,37	2.495.418,37	7.202.779,57

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.883.000,00	2.208.000,00	2.208.000,00	6.299.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	208.942,83	167.418,37	167.418,37	543.779,57
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.211.942,83	2.495.418,37	2.495.418,37	7.202.779,57

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	633.629,94	613.894,40	613.894,40	1.861.418,74
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.524.000,00	2.366.000,00	2.366.000,00	7.256.000,00
TOTALE Spese Missione	3.157.629,94	2.979.894,40	2.979.894,40	9.117.418,74

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	633.629,94	613.894,40	613.894,40	1.861.418,74
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.524.000,00	2.366.000,00	2.366.000,00	7.256.000,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	3.157.629,94	2.979.894,40	2.979.894,40	9.117.418,74

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00
TOTALE Spese Missione	30.005.000,00	30.005.000,00	30.005.000,00	90.015.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	30.005.000,00	30.005.000,00	30.005.000,00	90.015.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	30.005.000,00	30.005.000,00	30.005.000,00	90.015.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	168.630.000,00
TOTALE Spese Missione	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	168.630.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	168.630.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	168.630.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Il fabbisogno triennale 2018/2020 è stato approvato con Delibera di Giunta n. 275 del 23/06/2017 (**allegato 1**) confermando l'orientamento di riduzione delle spese per il turnover del personale, misura peraltro funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Riequilibrio così come approvato dalla Corte dei Conti con Delibera 129/2017/PRSP.

IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

AREA SERVIZI AL CITTADINO

Gli incarichi previsti nel triennio sono i seguenti:

- incarico annuale a psicomotricista per circa Euro 1.500 nell'ambito dell'area socio-educativa;
- incarico annuale a logopedista per circa Euro 1.000 nell'ambito dell'area socio-educativa;
- incarico al medico competente (la gara sarà effettuata dall'ufficio LL.PP.);
- incarico di direttore dei musei civici per circa Euro 25.000 annui;
- incarico di curatore conservatore del museo archeologico per circa Euro 5.000 annui.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e

così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni 2018/2020 è stato approvato con Delibera di Giunta n. 311 del 21/07/2017

(allegato 2)

Con delibera n. 39 del 01 luglio 2017 il consiglio comunale ha approvato una variazione al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni 2017/2019 ciò al fine di dare impulso alle procedure di alienazione del patrimonio comunale funzionali, in parte, all'estinzione anticipata dei prestiti per consentire la riduzione dello squilibrio di parte corrente e necessarie per il rispetto degli obiettivi previsti dal Piano di Riequilibrio così come approvato dalla Corte dei Conti con Delibera 129/2017/PRSP.

GLI ACQUISITI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione. Il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Di seguito le necessità emerse nel nostro Ente:

AREA SERVIZI AL CITTADINO

- a) appalto servizi di supporto agli istituti culturali - Euro 433.000 circa complessivi nel triennio;
- b) appalto servizio esternalizzazione archivio deposito per un triennio - Euro 80.000 circa;
- c) appalto servizio di postalizzazione - Euro 51.000 circa annui;
- d) appalto servizio trasporto scolastico - Euro 390.000 circa annui;
- e) appalto servizi di educativa territoriale e assistenza domiciliare - Euro 150.000 annui;
- f) concessione gestione impianto sportivo polivalente "Falcone e Borsellino" - Euro 65.000,00 (totale Euro 195.000,00 nel triennio);
- g) concessione gestione stadio comunale "XIX Settembre" - Euro 27.000,00 (totale Euro 81.000,00 nel triennio);
- h) concessione gestione impianto sportivo "La Prunaccia" - Euro 18.000,00 (totale Euro 54.000,00 nel triennio);
- i) concessione gestione impianto sportivo "Iare" - Euro 15.000,00 (totale Euro 45.000,00 nel triennio);
- l) concessione gestione impianto sportivo "Pedonese" - Euro 21.000,00 (totale Euro 63.000,00 nel triennio).

GLI ACQUISITI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Il nostro Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Il programma triennale 2018/2020 è stato approvato con Delibera di Giunta n. 314 del 21/07/2017

(allegato 3)

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Nello scorso mese di Maggio è stato approvato il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017 – 2019, documento che definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana. Il Piano, che contiene la programmazione a partire dal 2018, individua per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica. Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.



COMUNE DI PIETRASANTA
Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N° 275 DATA 23/06/2017

**OGGETTO: PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2018 E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO
DEL PERSONALE - TRIENNIO 2018/2020**

L'anno il giorno ventitre del mese di Giugno alle ore 13:30 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il sig. MAZZONI DANIELE

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti componenti N. 5 , assenti componenti N. 1 , sebbene invitati:

MALLEGNI MASSIMO	N
MAZZONI DANIELE	S
TARTARINI SIMONE UMBERTO	S
CRIVELLI CINZIA	S
COSCI ANDREA	S
SANTINI LORA ANITA	S

Assiste il sottoscritto Dr. PARENTI MICHELE
Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- l'Ente ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 75/2017, che disciplina la ridefinizione degli uffici, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 231/2016 e successive modifiche, ultima delle quali con deliberazione G.C. n. 52/2017;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni ed in particolare:

- l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2017 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);
- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e s.m.i.;
- il D.M. 10.04.2017;
- l'art. 7 comma 2 - bis del D.L. 14/2017 convertito con modifiche con L. 48/2017 che prevede per le assunzioni di agenti di polizia municipale di **rispettare gli obblighi generali di contenimento della spesa di personale, senza specifici vincoli numerici**, mentre le cessazioni dal servizio del personale della Polizia Municipale non rileveranno al fine del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale.

Considerato che:

- nell'anno 2017 sono previste e in parte già effettuate n. 5 cessazioni di personale dipendente di cui n. 2 di cat. C e n. 3 di cat. B, che determinano risparmio su base annua per solo trattamento stipendiale e oneri secondo la seguente tabella:

Dipendenti	Risparmio su base annua per trattamento stipendiale con oneri in €
n. 2 di cat. C	60.940,00
n. 3 di cat. B	80.200,00
Totale	141.140,00

- nell'anno 2018 è prevista sicuramente n. 1 cessazione di dipendente con profilo di agente di polizia municipale che determina un risparmio su base annua per solo trattamento stipendiale e oneri, secondo la seguente tabella:

Dipendenti	Risparmio su base annua per trattamento stipendiale con oneri in €
n. 1 di cat. C	31.340,00
Totale	31.340,00

- nell'anno 2019 sono previste n. 4 cessazione di dipendente che determinano un risparmio su base annua per solo trattamento stipendiale e oneri, secondo la seguente tabella:

Dipendenti	Risparmio su base annua per trattamento stipendiale con oneri in €
n. 2 di cat. C	59.200,00
n. 1 di cat. B	26.250,00
n. 1 di cat. D3	36.930,00
Totale	122.380,00

- nell'anno 2020 sono previste n. 3 cessazione di dipendente di cui almeno n. 1 con profilo di agente di polizia municipale che determinano un risparmio su base annua per solo trattamento stipendiale e oneri secondo la seguente tabella:

Dipendenti	Risparmio su base annua per trattamento stipendiale con oneri in €
n. 2 di cat. C	60.940,00
n. 1 di cat. B	26.250,00
Totale	87.190,00

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

- n. 1 agente di polizia municipale per l'anno 2018;
- n. 1 agente di polizia municipale per l'anno 2019;
- n. 1 dipendente di cat. C, profili amministrativo per l'anno 2020;

Dipendenti	Anno	Spesa
n. 1 agente di cat. C	2018	31.340,00
n. 1 agente di cat. C	2019	31.340,00
n. 1 dipendente di cat. C	2020	29.600,00

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 295/2013 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84/2016;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 23.06.2017, allegato;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa da ritenere interamente riportato nel presente deliberato, di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 ed il piano occupazionale 2018 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di reclutamento del personale, le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

Dipendenti	Anno	Spesa
n. 1 agente di cat. C	2018	31.340,00
n. 1 agente di cat. C	2019	31.340,00
n. 1 dipendente di cat. C	2020	29.600,00

da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- concorso pubblico previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Di dare atto che le assunzioni programmate saranno effettuate solo previa verifica delle condizioni giuridiche ed economiche vigenti al momento della procedura di reclutamento.

DELIBERA INOLTRE

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge, di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.

Atto approvato dai presenti

IL Vice Presidente
MAZZONI DANIELE

.....

IL Segretario Generale
Dr. PARENTI MICHELE

.....



COMUNE DI PIETRASANTA

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N° 311 DATA 21/07/2017

OGGETTO: PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI ANNI 2018/2020 - ADOZIONE AI FINI DEL D.U.P. - ATTO DI INDIRIZZO - APPROVAZIONE

L'anno il giorno ventuno del mese di Luglio alle ore 09:30 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il sig. MAZZONI DANIELE

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti componenti N. 5 , assenti componenti N. 1 , sebbene invitati:

MALLEGNI MASSIMO	N
MAZZONI DANIELE	S
TARTARINI SIMONE UMBERTO	S
CRIVELLI CINZIA	S
COSCI ANDREA	S
SANTINI LORA ANITA	S

Assiste il sottoscritto Dr. PARENTI MICHELE
Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

**PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI ANNI 2018/2020 -
ADOZIONE AI FINI DEL D.U.P. - ATTO DI INDIRIZZO - APPROVAZIONE**

Esce il Vice Sindaco Daniele Mazzoni, presiede l'assessore Tartarini, presenti e votanti n. 4

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- che con atto n. 18 del 29 aprile 2016, il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione al piano pluriennale di riequilibrio *ex art. 243-bis* del TUEL;
- in raccordo con gli atti di programmazione dell'Ente e con l'adozione del succitato piano di riequilibrio entro il prossimo 31 luglio la Giunta Comunale dovrà presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018 – 2020, nel quale dovrà confluire il piano per le alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- con nota prot. ID 1197956 del 01/06/2017 la Direzione Servizi Interni ha chiesto all'Ufficio Patrimonio il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali ai fini del D.U.P.;

Ritenuto:

- di procedere all'individuazione dei beni che dovranno essere oggetto del sopracitato piano di alienazione e valorizzazione ai sensi di quanto sopra premesso;

Visto l'elenco allegato alla presente deliberazione predisposto dall'Ufficio Patrimonio quale parte integrante del presente provvedimento;

Richiamato l'art. 58 del D.L.112/08 così come sostituito dall'art.27 comma 7 del D.L.201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011;

Considerato che il citato art 107 rimanda ai Dirigenti, responsabili degli Uffici e dei Servizi, l'adozione di tutti gli atti di gestione dell'ente, attribuendo agli organi di governo l'adozione dei soli atti d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

Atteso che la presente deliberazione non necessita dei pareri prescritti dall'art 49 del Dlgs 267/2000, trattandosi di mero atto amministrativo;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qua integralmente richiamate e quale atto di indirizzo:

- di approvare l'elenco allegato, quale piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali annualità 2018 – 2019 e 2020, ai fini dell'inserimento del suddetto piano nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- di dare mandato all'Ufficio Patrimonio, per le motivazioni sopra richiamate, di adottare tutti gli atti relativi all'approvazione e conseguente gestione del suddetto piano;
- di precisare:
 1. che i valori hanno carattere indicativo e verranno definite successive puntuali stime dall'Ufficio Patrimonio al fine delle procedure di alienazione;
 2. che i beni individuati nell'elenco nelle annualità 2018-2019 come TERRENO LUNGO VIA LEOPARDI A MARINA DI PIETRASANTA, preventivamente alle procedure di

alienazione troveranno valorizzazione attraverso variazione dell'attuale destinazione urbanistica e pertanto per gli stessi seguirà procedura di variante ai sensi della legge regionale n.8/2012 ovvero della n.65/2014;

3. che relativamente ai beni individuati nell'elenco ed appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente, la presente deliberazione non comporta alcun loro trasferimento al patrimonio disponibile essendo il trasferimento citato da intendersi rimandato a specifica e successiva deliberazione conseguente al presente atto di indirizzo;

DELIBERA INOLTRE

sempre con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge, di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000.

Atto approvato dai presenti

IL Vice Presidente
Simone Umberto Tartarini

.....

IL Segretario Generale
Dr. PARENTI MICHELE

.....

Piano alienazioni anno 2018-2020 - Allegato n. 1

n° prog.	descrizione	Estremi catastali			consistenza (mq. o mc.)	Anno 2018		valore indicativo da alienazione
		foglio	mappale	qualità o categoria		attuale destinazione urbanistica	note	
1	Terreno lungo la Via Leopardi a Marina di Pietrasanta	30	1808 p	Sem. Arb.	mq. 5800 c.	Area per intervento unitario su spazi pubblici (Parco del Torrente Tonfano n. 5)	Alienazione già deliberata con DCC n.64/2016 di approvazione del piano triennale 2017-2019 nella annualità 2018 I Lotto e 2019 II Lotto	€ 1.380.000,00
2	Parcheggi lungo viale Roma a Marina di Pietrasanta antistanti agli stabilimenti balneari (eccezion fatta per bagno pietrasanta e club velico e colonia marina)	27,28,3 4,35,38 ,42,43 e 45	(fig.27) 3p., 137, 102, 5p.; (fig.28) 8p., 17p., 19p., 281p.; (fig.34) 3, 1136, 892, 883, 884, 894, 890; (fig.35) 460, 447, 449, 451, 453; (fig.38) 592, 656, 125p., 225p., 230p.; (fig.42) 2p., 4p., 94p., 104p.; (fig. 43) 350p., 339, 302, 14p., 124p.; (fig. 45) 107p., 181p., 2p., 182p., 63p.;	Variante Piano Utilizzazione Arenili - Parcheggi ..	68.500 mq circa	"L'Arenile", art. 18 NTA del RU (TAV. I.Tr) - P.U.A. - Aree di pertinenza degli stabilimenti balneari	Alienazione già deliberata con DCC n.64/2016 di approvazione del piano triennale 2017-2019 nelle annualità 2017, 2018 e 2019 - Alienazione in lotti di cui il lotto I all'annualità 2017 ed il lotto II all'annualità 2018 ed il lotto III nell'annualità 2019 - LE AREE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI CESSIONE VERRANNO GRAVATE DA DIRITTO DI PASSO PER L'ACCESSO CARRABILE AGLI STABILIMENTI BALNEARI CONFINANTI CON LE STESSE SECONDO QUANTO RICHIESTO DALL'AGENZIA DEL DEMANIO CON NOTA PROT. PEC 40.661 DEL 02/12/2016 ID 1155436 (come disposto con DCC 64/2016)	€ 1.700.000,00
3	Unità immobiliare in via Marconi - palazzina Uffici Ex Cooperativa di consumo	16	255, 825, 386	D/8	circa 1500 mq	Area per attrezzature di interesse comune, pubbliche e di uso pubblico	Alienazione già deliberata con DCC n.64/2016 di approvazione del piano triennale 2017-2019 nella annualità 2018	€ 1.000.000,00
4	Apprezzamenti terreni vari	vari	diversi		da quantificare	diverse		€ 200.000,00
								€ 4.280.000,00

I valori indicati sono meramente indicativi soggetti a valutazione di congruità e di mercato con successiva perizia di stima

Piano alienazioni anno 2018-2020 - Allegato n. 1

n° prog.	descrizione	Estremi catastali			consistenza (mq. o mc.)	Anno 2019		valore indicativo da alienazione
		foglio	mappale	qualità o categoria		attuale destinazione urbanistica	note	
1	Terreno lungo la Via Leopardi a Marina di Pietrasanta	30	1808 p	Sem. Arb.	mq. 5800 c.	Area per intervento unitario su spazi pubblici (Parco del Torrente Tonfano n. 5)	Alienazione già deliberata con DCC n.64/2016 di approvazione del piano triennale 2017-2019 nella annualità 2018 I Lotto e 2019 II Lotto	€ 1.380.000,00
2	Parcheggi lungo viale Roma a Marina di Pietrasanta antistanti gli stabilimenti balneari (eccezion fatta per bagno pietrasanta e club velico e colonia marina)	27,28,34,35,38,42,43 e 45	(fig.27) 3p., 137, 102, 5p.; (fig.28) 8p., 17p., 19p., 281p.; (fig.34) 3, 1136, 892, 883, 884, 894, 890; (fig.35) 460, 447, 449, 451, 453; (fig.38) 592, 656, 125p., 225p., 230p.; (fig.42) 2p., 4p., 94p., 104p.; (fig. 43) 350p., 339, 302, 14p., 124p.; (fig. 45) 107p., 181p., 2p., 182p., 63p.;	Variante Piano Utilizzazione Arenili - Parcheggi ..	68.500 mq circa	"L'Arenile", art. 18 NTA del RU (TAV. I.Tr) - P.U.A. - Aree di pertinenza degli stabilimenti balneari	Alienazione già deliberata con DCC n.64/2016 di approvazione del piano triennale 2017-2019 nelle annualità 2017, 2018 e 2019 - Alienazione in lotti di cui il lotto I all'annualità 2017 ed il lotto II all'annualità 2018 ed il lotto III nell'annualità 2019 - LE AREE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI CESSIONE VERRANNO GRAVATE DA DIRITTO DI PASSO PER L'ACCESSO CARRABILE AGLI STABILIMENTI BALNEARI CONFINANTI CON LE STESSE SECONDO QUANTO RICHIESTO DALL'AGENZIA DEL DEMANIO CON NOTA PROT. PEC 40.661 DEL 02/12/2016 ID 1155436 (come disposto con DCC 64/2016)	€ 1.900.000,00
								€ 3.280.000,00

I valori indicati sono meramente indicativi soggetti a valutazione di congruità e di mercato con successiva perizia di stima

Piano alienazioni anno 2018 - 2020 - Allegato n. 1

n° prog.	descrizione	Estremi catastali			consistenza (mq. o mc.)	Anno 2020		note	valore indicativo da alienazione
		foglio	mappale	qualità o categoria		attuale destinazione urbanistica			
1	App ezzamento di terreno in via Olmi	22	824	prato	520 mq	TERRITORIO RURALE AGRICOLO DI PIANURA		Alienazione già deliberata con D.C.C. N.58/2015 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2016	€ 12.000,00
2	Lotto edificabile posto in Pietrasanta, Via Crocialetto	15	2251	sem. irrig. arb.	420 mq	PREVISIONI PREVIGENTI E AREE CON STRUMENTI ATTUATIVI APPROVATI O IN CORSO DI ESECUZIONE – Zone edificate di completamento. Zona B.2.1 di completamento		Alienazione già deliberata con D.C.C. N.58/2015 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2016	€ 210.000,00
3	Area commerciale in Via Bernini vecchio PEEP Centro - Comparto 62	14	1413 1417 1421 1422 1423 p 1425	ente urbano sem.irr.arb. sem.irr.arb. sem.irr.arb. sem.irr.arb. sem.irr.arb.	1.405 mq circa secondo frazionamento	PREVISIONI PREVIGENTI E AREE CON STRUMENTI ATTUATIVI APPROVATI O IN CORSO DI ESECUZIONE – Zone a prevalente destinazione produttiva secondarie e terziarie. Zone D5 per insediamenti commerciali e di servizio alla produzione		Alienazione già deliberata con D.C.C. N.58/2015 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2016	€ 155.000,00
4	Porzione di fabbricato all'insegna Discoteca Vittoria	45	111	D/8	mq.53 c. fabbr. Insistente su area di c. mq.200	Discoteche e parcheggio		Alienazione già deliberata con D.C.C. N.58/2015 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2016	€ 150.000,00
5	Fabbricato attualmente utilizzato ad uffici , posto in Pietrasanta lungo Fiume Versilia	14	332 e 394p.		mq. 53 c. + mq. 53 c. di scantinato oltre resede	Aree urbanizzate di recente formazione		Alienazione già deliberata con D.C.C. N.58/2015 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2016	€ 100.000,00
6	Porzione di fabbricato all'insegna la "Bussola"	45	236 – 274	D/8	mq. 210 c. su di mq. 1900 c.	Discoteca e parcheggio		Alienazione già deliberata con D.C.C. N.58/2015 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2016	€ 450.000,00
7	Unità immobiliare in Piazza della Repubblica (ARPAT)	17	908 sub 2	B/4 cl. 2	mc.1.004			Alienazione già prevista da precedenti piani di alienazione . Rappresentazione catastale da rettificare in quanto per maggior porzione il fabbricato insiste anche sul mappale 380 del fg. 16	€ 600.000,00
8	JAMAICA	38	234 strade	cl. 5 partita st	268 mq.c.	Zona per edifici commerciali, edifici e attrezzature di interesse collettivo e per fruizione comune, spazi di sosta e parcheggi		Alienazione già prevista da precedenti piani di alienazione .	€ 1.300.000,00
9	AGENZIA CECCHINI	28	908 sub 2	A/10 cl.3	Vani 3,5	PUA Fascia servizi spiaggia			€ 300.000,00

Piano alienazioni anno 2018 - 2020 - Allegato n. 1

10	PATTINAGGIO	34	6,50E+001	D/6	mq. 717	PUA Fascia Servizi Spiaggia		Atti catastali da perfezionare . Porzione di demanio marittimo in concessione (fg. 34 mapp.2 di mq. 46)	€ 300.000,00
11	CRO di Porta a Lucca	17	548 sub 2	C1 cl.3	mq.136	Città Storica di Pietrasanta			€. 450.000,00
12	Fondo in Vicolo (ex calzolaio)	17	221 sub. 8	Cat. C3 CL7	mq.21	Città Storica di Pietrasanta			€. 65.000,00

€ 3.577.000,00



COMUNE DI PIETRASANTA

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N° 314 DATA 21/07/2017

OGGETTO: PIANO ANNUALITA' 2017 E TRIENNALE 2018/2020 DELLE OPERE PUBBLICHE - ADOZIONE AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL D.U.P. - ATTO DI INDIRIZZO - APPROVAZIONE

L'anno il giorno ventuno del mese di Luglio alle ore 09:30 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il sig. MAZZONI DANIELE

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti componenti N. 5 , assenti componenti N. 1 , sebbene invitati:

MALLEGNI MASSIMO	N
MAZZONI DANIELE	S
TARTARINI SIMONE UMBERTO	S
CRIVELLI CINZIA	S
COSCI ANDREA	S
SANTINI LORA ANITA	S

Assiste il sottoscritto Dr. PARENTI MICHELE
 Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- che con atto n. 18 del 29 aprile 2016, il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione al piano pluriennale di riequilibrio *ex art. 243-bis* del TUEL;
- in raccordo con gli atti di programmazione dell'Ente e con l'adozione del succitato piano di riequilibrio entro il prossimo 31 luglio la Giunta Comunale dovrà presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018 – 2020, nel quale dovrà confluire il piano triennale delle opere pubbliche di importo superiore ai 100mila euro con indicazione ulteriore rispetto al detto triennio dell'annualità 2017 corrente;
- con nota prot. ID 1197956 del 01/06/2017 la Direzione Servizi Interni ha chiesto all'Ufficio LLPP il citato piano triennale ai fini del D.U.P.;

Ritenuto:

- di procedere all'individuazione degli interventi che dovranno essere oggetto del sopracitato piano triennale ai sensi di quanto sopra premesso;

Visto l'elaborato allegato alla presente deliberazione predisposto dall'Ufficio LLPP quale parte integrante del presente provvedimento;

Richiamato l'art. 21 del D.L.vo 50/2016 (così detto “Nuovo Codice degli Appalti”) per quanto relativo all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici;

Considerato che l'art 107 rimanda ai Dirigenti, responsabili degli Uffici e dei Servizi, l'adozione di tutti gli atti di gestione dell'ente, attribuendo agli organi di governo l'adozione dei soli atti d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

Atteso che la presente deliberazione non necessita dei pareri prescritti dall'art 49 del Dlgs 267/2000, trattandosi di mero atto amministrativo;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qua integralmente richiamate e quale atto di indirizzo:

- di approvare l'elaborato allegato, quale piano triennale 2018/2020 delle opere pubbliche di importo superiore ai 100mila euro con indicazione ulteriore rispetto al detto triennio dell'annualità 2017 corrente, ai soli fini dell'inserimento del suddetto piano nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- di dare mandato all'Ufficio LLPP, per le motivazioni sopra richiamate, di adottare tutti gli atti relativi all'approvazione e conseguente gestione del suddetto piano;

DELIBERA INOLTRE

sempre con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge, di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000.

Atto approvato dai presenti

IL Vice Presidente
MAZZONI DANIELE

.....

IL Segretario Generale
Dr. PARENTI MICHELE

.....

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Fonte di finanziamento
1	Realizzazione del Museo della collezione Mitoraj donata allo Stato	€ 2.000.000,00				Contributo ministeriale
2	Somma urgenza via Strinato	€ 273.267,40				Bilancio Comunale
3	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – sottomisura 8.4	€ 250.100,00				Contributo regionale
4	Adeguamento funzionale loculi del Cimitero di Pietrasanta - Lotto I	€ 100.000,00				Bilancio Comunale
5	Opere di finitura e sistemazione degli spazi sottostanti il pontile loc. Tonfano – Il Lotto	€ 240.000,00				Bilancio comunale
6	Ripristino di un tratto di strada comunale in frana denominata via di Capriglia	€ 450.000,00	€ 750.000,00	€ 800.000,00		Contributo regionale
7	Messa in sicurezza e bonifica ambientale ex miniere EDEM Valdicastello	€ 495.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 300.000,00	Contributo regionale
8	Interventi di asfaltatura su strade pubbliche	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Bilancio comunale
9	Ristrutturazione ex Ospedale per uffici comunali	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Bilancio comunale
10	Restauro Torre Salto della Cervia	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 140.000,00	Bilancio Comunale/Contributo regionale
19	Fognatura nera via Fiumetto 2° stralcio	€ 165.000,00				Bilancio Comunale
11	Completamento restauro e adeguamento funzionale Palazzo Moroni per area espositiva		€ 1.300.000,00			Finanziamento privato
12	Realizzazione rotatoria incrocio Via Aurelia – Via Santini		€ 300.000,00			Finanziamento privato
13	Realizzazione fognatura bianca via Pisano e via Turati		€ 350.000,00			Bilancio comunale
14	Completamento cimitero Vallecchia		€ 200.000,00			Bilancio comunale
15	Riqualificazione ambientale fosso Fiumetto		€ 124.000,00			Consorzio Bonifica/ Bilancio Comunale
16	Ristrutturazione impianto di atletica leggera polivalente		€ 685.000,00			Contributo regionale/Bilancio comunale
17	Realizzazione nuovo archivio storico presso la sede principale del municipio		€ 180.000,00			Bilancio comunale
18	Sistemazione definitiva con rotatoria compatta via Marconi/via Donatori Avis		€ 130.000,00			Bilancio Comunale
20	Realizzazione fognature bianca e marciapiedi via Vallecchia		€ 350.000,00			Bilancio comunale
21	Realizzazione fognatura bianca zona Martinatica		€ 200.000,00			Bilancio comunale
22	Riqualificazione piazza Villeparisis		€ 400.000,00			Bilancio comunale
23	Completamento messa in sicurezza dissesto Vitoio		€ 300.000,00			Contributo regionale
24	Riqualificazione piazza Carducci		€ 250.000,00			Bilancio comunale
25	Completamento rete fognaria Focette		€ 300.000,00			Bilancio comunale
26	Realizzazione nuova illuminazione artistica centro storico		€ 100.000,00			Bilancio comunale
27	Ripristino marciapiedi viale a mare		€ 200.000,00			Bilancio comunale
28	Lavori di rimozione copertura in eternit presso il cimitero di Pietrasanta		€ 100.000,00	€ 185.000,00		Bilancio comunale
29	Interventi di adeguamento normativo plessi scolastici		€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Bilancio comunale
30	Messa in sicurezza frana Castello		€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	Contributo regionale
31	Realizzazione Nuovo Polo Scolastico Marina di Pietrasanta e Palestra		€ 3.600.000,00	€ 2.200.000,00	€ 900.000,00	Contributo regionale/Bilancio comunale
32	Realizzazione tratti di marciapiedi sul territorio comunale		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Bilancio comunale
33	Recupero della Rocca di Sala		€ 3.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 3.000.000,00	Contributo regionale/ministeriale
34	Realizzazione bretellina variante Aurelia		€ 700.000,00	€ 1.100.000,00	€ 2.800.000,00	Contributo Ministeriale
35	Realizzazione nuova pavimentazione strade centro storico		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Bilancio comunale
36	Realizzazione fognatura bianca via Vallecchia in loc. Pontaranci			€ 270.000,00		Bilancio comunale
37	Realizzazione rotatoria incrocio Via Aurelia – Via Astoria			€ 400.000,00		Bilancio comunale/ Comune Camaione
38	Recupero ex Cro di Vallecchia			€ 200.000,00		Bilancio comunale
39	Sistemazione foce fosso Fiumetto			€ 350.000,00		Consorzio Bonifica/ Bilancio Comunale
40	Recupero ex centro ippico Versiliana			€ 5.000.000,00		Finanza di progetto
41	Impianto di equitazione			€ 2.000.000,00		Finanza di progetto
42	Realizzazione percorso di accesso alla Rocca con cremagliera			€ 2.000.000,00		Contributo ministeriale
43	Rifacimento via Cavour			€ 300.000,00		Bilancio comunale
44	Recupero ex cooperativa e nuovo stadio				€ 10.000.000,00	Finanza di progetto
45	Realizzazione impianto al coperto – Piscina intercomunale				€ 3.000.000,00	Bilancio comunale e Comune di Forte dei Marmi
	Totale complessivo	€ 4.873.367,40	€ 15.719.000,00	€ 20.955.000,00	€ 21.640.000,00	